



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 3 - RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Assunto il 03/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 384

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4290 del 04/04/2019

OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2007-2013 - L. I. 1132 BANDO PIA 'PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE' (DDG N. 8452/2008) - REVOCA PARZIALE CONTRIBUTO IMPRESA SMARTLAB SRL PROGETTO 'SMARTSCHOOL' (COD. INTERVENTO N. 88796) - SENTENZA DEL TRIBUNALE SEZIONE CIVILE DI CATANZARO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART. 73, C. 1, LETT. A) D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

con DDG n. 8452 del 30.06.2008 è stato approvato il Bando Pubblico "PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione in conformità alle direttive approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 220/2008;

con DDG n. 8234 del 26/06/2008, modificato con DDG n. 9743 del 18/07/2008, è stato approvato il bando di selezione per l'affidamento del servizio di istruttoria tecnico economica, verifica, controllo ed erogazione, per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

con DDG n. 14768 del 13/10/2008 il suddetto servizio è stato aggiudicato ad Artigiancassa S.p.A., con sede legale in Roma, via Crescenzo del Monte 25/45, e con la società aggiudicataria è stata stipulata apposita convenzione repertoriata con n. 3844 del 23/12/2008;

con DDG n. 7373 del 06/05/2009 del Dip.to Attività Produttive, così come integrato con DDG n.19579 del 04/11/2009, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi alle agevolazioni;

con DD n. 21259 del 25/11/2009 è stato disposto l'impegno della somma di euro 15.059.905,45 sul capitolo n. 48010103 del bilancio regionale, a copertura delle agevolazioni concesse per i Piani di Innovazione Aziendale di cui al predetto bando pubblico 'PIA 2008';

con Decreto del Dirigente di Settore n. 1342 del 16/02/2010 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la gestione e la rendicontazione dei Piani di Innovazione Aziendali;

con DDG n. 11631 del 09/08/2013 il Dipartimento Attività Produttive, tenuto conto che la Convenzione rep. n. 3844 del 23/12/2008 stipulata con Artigiancassa s.p.a. è risultata scaduta alla data del 23/12/2012, ha provveduto all'indizione di una nuova gara pubblica a procedura aperta per la selezione di banche e/o intermediari finanziari per la prosecuzione del servizio di istruttoria tecnico – economica, verifica, controllo ed erogazione per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

con DDG n. 15460 del 13/11/2013, confermato con DDG n. 607 del 30/01/2014, il Dipartimento AA. PP. ha provveduto a nuova aggiudicazione definitiva del predetto servizio di istruttoria tecnico economica per il Bando PIA 2008 ad Artigiancassa s.p.a.;

in data 14/02/2014 è stata pertanto stipulata con Artigiancassa s.p.a. la nuova Convenzione (rep. n. 198) per l'affidamento del predetto servizio di istruttoria tecnico-economica, verifica, controllo ed erogazione dei contributi, con le specifiche dell'oggetto del servizio affidato analoghe alla precedente convenzione rep. n. 3844 del 23/12/2008;

DATO ATTO CHE:

l'impresa Smartlab s.r.l. è risultata aggiudicataria del contributo per la realizzazione di un Piano di Sviluppo Aziendale, come risulta dal DDG n. 7373/2009 del Dipartimento Attività Produttive, così come successivamente integrato con DDG n. 19579/2009;

ai sensi dell'art. 30 del bando PIA, l'impresa Smartlab s.r.l. ha restituito l'atto di adesione ed obbligo debitamente firmato in data 27/07/2009;

con DDS n. 17183 del 28/09/2009 è stato concesso all'impresa Smartlab s.r.l. un contributo in via provvisoria pari ad euro 218.101,20 per la realizzazione del Piano d'Innovazione Aziendale;

in data 03/05/2012 l'impresa Smartlab srl ha comunicato l'avvenuta ultimazione del programma di investimenti alla data del 28/03/2012, e in data 15/04/2013 ha presentato la rendicontazione finale del progetto, producendo la documentazione tecnica e la documentazione di spesa, oltre alle integrazioni richieste dal soggetto gestore in fase di verifica amministrativo contabile;

il soggetto gestore Artigiancassa spa, con nota del 26/11/2013, acquisita agli atti in data 08/01/2014 prot. siar n. 398309, ha trasmesso il verbale di verifica amministrativa contabile attestante la regolarità e completezza della rendicontazione presentata dall'impresa a supporto della richiesta di erogazione a saldo finale;

l'impresa beneficiaria Smartlab srl con nota del 06/12/2013, acquisita agli atti in data 11/12/2013 prot. siar n. 388894, ha richiesto di poter beneficiare di una liquidazione intermedia del 50% del contributo complessivo, a fronte della rendicontazione finale già presentata in data 15/04/2013;

con DDS n. 3389 del 26/03/2014, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con decreto n. 1342/2010, si è provveduto ad autorizzare la prima erogazione intermedia del contributo in misura pari ad euro 109.050,60 a favore dell'impresa Smartlab srl, liquidato dal Soggetto Gestore con bonifico disposto in data 04/04/2014;

il Soggetto Gestore Artigiancassa spa con nota del 23/09/2014 (prot. siar n. 306691 del 01/10/2014), vista la Relazione di verifica tecnico scientifica trasmessa dall'esperto incaricato, ha trasmesso la

proposta di erogazione a saldo finale determinato in misura pari ad euro 94.045,24, in proporzione alle spese accertate ammissibili e al netto della prima erogazione intermedia già corrisposta;

CONSIDERATO che:

con nota del 09/10/2014 (prot. siar n. 327315 del 17/10/2014) l'impresa beneficiaria Smartlab srl ha comunicato l'avvenuta cessione del ramo d'azienda, concernente l'unità locale in cui è stato realizzato il progetto di ricerca e sviluppo oggetto di agevolazione, a favore dell'impresa cessionaria Geodetix srl;

con nota prot. n. 332173 del 22/10/2014 il predetto atto di cessione di ramo d'azienda è stato trasmesso al Soggetto Gestore per le dovute verifiche amministrative in merito all'ammissibilità della cessione;

con comunicazione del 19/03/2015 il Soggetto Gestore ha richiesto un'interpretazione autentica dell'art. 37 c. 4/b dell'Avviso Pubblico, in base al quale *'le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente qualora vengono distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali'*;

con nota prot. 190482 del 16/06/2015 è stato posto al dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria uno specifico quesito in merito alla possibilità di autorizzare, nell'ambito del predetto Avviso Pubblico, la cessione del ramo d'azienda comprensivo dei beni oggetto delle agevolazioni;

con nota prot. n. 44294 del 12/02/2016 il Dirigente del Settore Controlli del Dipartimento Programmazione ha comunicato che l'operazione di cessione dell'azienda, o di un suo ramo comprendente i beni oggetto di agevolazione, in quanto esplicitamente contemplata tra le cause di revoca dall'art. 37 c. 4/b dell'Avviso 'PIA 2008', è da considerarsi motivo di revoca delle agevolazioni;

in data 04/04/2016, nota prot. siar n. 115286 del 08/04/2016, il Soggetto Gestore ha trasmesso il prospetto di ricalcolo del contributo spettante dalla data di ultimazione del progetto (28/03/2012) alla data di cessione del ramo d'azienda (09/10/2014), determinando il contributo ammissibile in misura di euro 102.938,99, pari al 50,7% del contributo finale calcolato sulle spese rendicontate ammissibili, e, poiché la quota intermedia del contributo erogato è risultata maggiore del contributo spettante così ricalcolato, ha determinato la somma da recuperare in misura pari ad euro 6.111,61;

con nota prot. n. 119195 del 12/04/2016 si è pertanto proceduto a comunicare all'impresa Smartlab srl l'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo, con contestuale richiesta di restituzione dell'importo di euro 6.111,61 che risulta essere stato corrisposto in eccesso al contributo finale assentito; l'impresa Smartlab srl, con comunicazione inviata mediante p.e.c. in data 29/04/2016, ha presentato le proprie controdeduzioni avverso l'avvio del procedimento di revoca;

con nota prot. n. 184856 del 09/06/2016, in riscontro alla suddetta comunicazione, ritenute infondate le motivazioni addotte dall'impresa in ragione di quanto stabilito dall'art. 37 comma 4/b dell'Avviso Pubblico, e altresì di quanto previsto dalla normativa comunitaria di riferimento in materia di stabilità delle operazioni (art. 57 del reg. CE 1083/2006), si è provveduto a reiterare l'avvio del procedimento di revoca e la richiesta di parziale restituzione del contributo erogato,

VISTO il decreto dirigenziale n. 12773 del 24/10/2016 con il quale si è pertanto proceduto alla revoca parziale delle agevolazioni concesse alla Smartlab srl e alla contestuale richiesta di restituzione della somma di euro 6.111,61, che risulta essere stata corrisposta in eccesso rispetto all'importo del contributo definitivamente assentito;

DATO ATTO altresì che:

a fronte del suddetto provvedimento di revoca, in data 22/11/2016 le imprese Smartlab srl e Geodetix srl hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro, ricorso notificato all'Amministrazione Regionale in data 19/12/2016;

gli atti relativi al procedimento di revoca del contributo sono stati trasmessi all'Avvocatura Regionale ai fini della costituzione in giudizio in opposizione al suddetto ricorso;

con sentenza n. 00094 del 27/01/2017 il Tribunale Amministrativo Regionale ha respinto il ricorso presentato, dichiarandone l'inammissibilità per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore del giudice ordinario;

le imprese ricorrenti succitate, in data 14/04/2017 hanno ripresentato il suddetto ricorso alla sezione civile del Tribunale di Catanzaro, ex art. 702-bis c.p.c.;

in data 14/02/2018, prot. n. 54646, richiamati gli atti precedentemente trasmessi, è stata inviata all'Avvocatura Regionale una memoria contenente le circostanze di fatto e le motivazioni che hanno determinato la revoca parziale del contributo concesso all'impresa Smartlab srl;

con sentenza del 12/11/2018, RG n. 1840/2017, il Giudice Ordinario, *'disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa'*, ha accolto il ricorso presentato dalle imprese Smartlab srl e Geodetix srl, ritenuto che *'la cessione del ramo d'azienda non integri alcuno dei motivi di revoca delle agevolazioni previsti dal*

bando P.I.A. della Regione Calabria', in quanto 'la condizione alla quale la disposizione (art. 37 c. 4 lett. B del bando) subordina la revoca non è la cessione ad altro imprenditore dell'immobilizzazione immateriale o materiale, ma il distoglimento dall'uso previsto della suddetta immobilizzazione', specificando altresì come 'Nel caso di specie deve escludersi che il mutamento di titolarità dell'immobilizzazione, verificatosi a seguito della cessione del ramo di azienda, abbia determinato una modifica sostanziale dell'operazione';

con la sentenza succitata, inoltrata a mezzo pec al competente Settore dall'Avvocatura Regionale in data 19/12/2018, e successivamente notificata dalle parti con formula esecutiva in data 07/01/2019, il Tribunale di Catanzaro ha di conseguenza condannato l'Amministrazione Regionale al pagamento in favore dell'impresa Geodetix srl della somma di euro 94.045,24, oltre interessi legali dal 14/04/2017 sino all'effettivo soddisfo, e altresì al pagamento a favore delle società attrici della metà delle spese di lite, liquidate nella somma di euro 8.436,50, oltre a rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con distrazione a favore dei difensori costituiti;

VALUTATO come il giudizio espresso dal Tribunale Ordinario determina nettamente che la causa di revoca prevista dal Bando PIA 2008 è da individuarsi nel distoglimento dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate, e non già nella cessione del ramo d'azienda in quanto tale;

VALUTATO altresì che le attività istruttorie disposte dall'Amministrazione, riguardo alla verifica tecnico scientifica ed amministrativo contabile del progetto finanziato, hanno evidenziato il completamento dell'operazione conformemente a quanto previsto, nonché la corretta realizzazione delle attività da parte dell'impresa beneficiaria Smartlab srl;

TENUTO CONTO che:

con decreto n. 10047 del 13/09/2017, in riferimento alla procedura relativa al Bando PIA 2008 del POR FESR Calabria 2007/2013, si era provveduto a prendere atto dell'ammontare complessivo dei contributi erogati alle imprese beneficiarie e dell'ammontare delle spese certificate, disponendo la restituzione da parte del Soggetto Gestore Artigiancassa spa dell'ammontare residuo dei fondi trasferiti per il finanziamento della predetta procedura;

l'atto succitato, DD n. 10047/2017, è stato notificato al dipartimento Bilancio e al dipartimento Programmazione, con espressa richiesta di poter considerare l'accertamento della predetta entrata quale copertura di eventuali spese non rimborsabili dalla Commissione Europea in quanto non incluse nell'ultima Domanda di Pagamento relativa al predetto POR FESR 2007/2013;

con nota inviata in data 26/09/2017, prot. n. 310503 del 05/10/2017, Artigiancassa spa ha trasmesso per come richiesto la ricevuta del bonifico effettuato in data 21/09/2017 a titolo di restituzione dei fondi residui del Bando PIA 2008, comunicando altresì di aver provveduto alla chiusura del c/c dedicato che era stato appositamente attivato;

CONSIDERATO altresì che:

con nota prot. n. 432116 del 19/12/2018, valutato il contenuto della sentenza del 12/11/2018 (rg. n. 1840/2017), e ritenuto per le motivazioni su indicate di dover dare seguito a quanto con essa disposto dal Giudice Ordinario, si è provveduto a richiedere all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR di specificare le modalità di accesso ai fondi rinvenienti dalle economie di spesa della procedura 'PIA 2008', al fine di poter procedere a far fronte alla liquidazione di euro 94.045,24 (sorte capitale) oltre interessi legali disposta dal Giudice Ordinario a favore dell'impresa Geodetix srl, sulla base di quanto espressamente previsto con il suddetto DD n. 10047 del 13/09/2017;

con nota prot. 52950 del 08/02/2019 l'Autorità di Gestione, in riscontro alla suddetta richiesta, ha comunicato che la disponibilità della somma richiesta potrà essere assicurata solo a seguito della chiusura finanziaria del Programma da parte della Commissione Europea, in funzione dell'accertamento delle risorse complessive rinvenienti dalla certificazione dei progetti generatrici di avanzo di amministrazione, allo stato non ancora quantificabile;

in data 13/02/2019, con nota prot. n. 60324, si è provveduto a richiedere all'Avvocatura Regionale, nelle more del completamento delle procedure di chiusura finanziaria del POR Calabria FESR 2007/2013, la possibilità di accedere temporaneamente alla disponibilità di risorse dei fondi preposti al risarcimento dei contenziosi, al fine di poter liquidare le somme disposte dal Giudice Ordinario con la suddetta sentenza;

con pec del 28/02/2019 l'Avvocatura regionale ha comunicato la possibilità di autorizzare unicamente il pagamento delle spese legali, liquidate nell'ordinanza per l'importo di euro 8.436,50, oltre IVA e cpa come per legge, sul capitolo U1204040601 avente ad oggetto: *'Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie (spese obbligatorie)'*;

con nota prot. n. 93443 del 05/03/2019 si è infine provveduto a richiedere, alla Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale, la possibilità di impiegare le economie relative all'impegno di spesa assunto dal Settore Ricerca per il finanziamento del progetto Calabria Innova nell'ambito del programma PAC 2016, di cui alla DGR n. 503 del 01/12/2015 (Scheda di salvaguardia n. 15), che prevedeva espressamente un'azione di 'Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel periodo 2007 / 2013', ritenendo coerente rispetto a tale azione la procedura di liquidazione a saldo del progetto PIA 2008 realizzato dall'impresa Smartlab srl con le agevolazioni concesse a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007/2013;

in data 13/03/2019, nota prot. n. 105943, la Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale ha comunicato la momentanea impossibilità di dare seguito alla suddetta richiesta, essendo in corso delle modifiche al Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013, e risultando essere non prorogata la Scheda di Salvaguardia n. 15 del predetto programma;

PRESO ATTO che, benché secondo il principio della contabilità finanziaria, di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011, par. 5.2 lettera h), il contenzioso di cui trattasi nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale risultava essere stato assunto l'impegno di spesa sul pertinente capitolo n. U48010103 del bilancio regionale, le somme residue di tale impegno di spesa risultano attualmente non utilizzabili, considerato quanto in merito comunicato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 con nota prot. n. 52950 del 08/02/2019;

RITENUTO di dover provvedere all'esecuzione di quanto disposto dal Giudice Ordinario con la sentenza rg. n. 1840/2017 del 12/11/2018, anche al fine di evitare ulteriori aggravii a carico dell'ente derivanti dall'avvio di una procedura esecutiva di recupero somme da parte della ricorrente;

RITENUTO pertanto che le somme necessarie per l'adempimento della suindicata obbligazione, con specifico riferimento alla sorte capitale del contenzioso, sono da qualificarsi come debito fuori bilancio, per il quale è previsto il prodromico riconoscimento della legittimità con Legge Regionale, ex art. 73 c. 1, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, e che la conseguenziale liquidazione, attualmente posta a carico dell'ente quale debito fuori bilancio, possa essere successivamente compensata con le risorse dell'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura finanziaria del POR Calabria FESR 2007/2013;

RITENUTO altresì di dover provvedere, con successivo e separato atto, alla liquidazione delle spese di lite, nella misura in cui sono state poste a carico dell'Amministrazione regionale dalla suddetta sentenza;

VISTI:

il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

il Reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale e sul Fondo di Coesione, che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999;

il Reg. CE n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n. 1083/2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006;

il Reg. CE 846/2009 della Commissione del 01/09/09 che modifica il Reg. CE 1828/2006 relativo alle modalità di applicazione del Reg. CE 1083/2006 del Consiglio e del Reg. CE 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)3329 del 13.07.07;

il POR Calabria FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decis. n. C(2007) 6322 del 7.12.07, e la D.G.R. n. 881 del 24.12.07 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7.12.07 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/ 2013;

la D.G.R. n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007/2013 per Assi Prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi con la conseguenziale iscrizione nel bilancio regionale, approvato con L.R. n. 17 del 13.06.08, dei capitoli afferenti al Programma in corrispondenza degli Obiettivi Operativi di ciascun Asse Prioritario;

la DGR n. 8 del 19/01/2010 recante "Presa d'atto della descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FESR 2007/2013", in seguito all'accettazione da parte della Commissione Europea";

la DGR n. 202 del 20/05/2011 recante "Organigramma della struttura Regionale responsabile per l'attuazione degli Assi prioritari dei settori e delle linee d'intervento del POR Calabria FESR 2007/2013";

la D.G.R. n. 130 del 22/04/2013 recante la modifica dell'articolazione organizzativa dei controlli di primo livello, in attuazione delle misure di rafforzamento delle verifiche amministrative previste dall'art. 60, lett. b) del Reg. CE 1083/2006 e dall'art. 13 del Reg. CE 1828/2006;

la DGR n. 49 del 20/02/2014 recante la Rimodulazione del Piano finanziario dell'Asse 1 – Linee di intervento 1.1.2.1, 1.1.3.1, 1.1.3.2 ed 1.1.4.1 – del POR Calabria FESR 2007-2013, e la conseguente DGR n. 133 del 17/04/2014 recante 'Variazione al bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015, rimodulazione finanziaria POR Calabria FESR 2007-2013.;

la Linea di Intervento 1.1.3.2 'Realizzazione Piani di Innovazione Aziendali ed Interaziendali previsti dai Pacchetti Integrati di Agevolazioni e dai Contratti di Investimento', dell'Asse 1 "Ricerca scientifica, innovazione tecnologica e società dell'informazione" del POR Calabria FESR 2007-2013;

VISTI, inoltre:

la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante "Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

la DGR n. 2661 del 21/06/1999, recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e ss.mm.ii";

il DPGR n. 354 del 21 giugno 1999 recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";

la Legge Regionale n. 31 del 7 agosto 2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" e successive modifiche e integrazioni;

il D.Lgs. 23 novembre 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 05/05/2009";

la DGR n. 541 del 16/12/2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51/2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

il DDG n. 235 del 21/01/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Presidenza, in applicazione della DGR n. 541 del 16/12/2016, ha approvato per il Dipartimento Presidenza la nuova struttura organizzativa articolata in Settore ed Uffici Operativi;

la DGR. n. 269 del 12/07/2016 con la quale la Giunta ha assegnato il dirigente Dr. Menotti Lucchetta al Settore 'Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica' del Dipartimento Presidenza, e il conseguente DDG n. 8698 del 26/07/2016 con il quale al Dott. Menotti Lucchetta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 'Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica' del Dipartimento Presidenza;

la DGR n. 450 del 29/09/2017 con la quale è stato individuato l'Ing. Domenico Maria Pallaria quale Direttore Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, e il conseguente DPGR n. 110 del 16/10/2017 con il quale è stato conferito il predetto incarico all'Ing. Domenico Maria Pallaria;

il DDS n. 8655 del 25/07/2016 con il quale era stata da ultimo prorogata al dott. Antonio Macrì la posizione organizzativa di Responsabile della Linea di Intervento 1.1.3.2 del POR Calabria 2007/2013;

VISTE le leggi regionali n. 47, 48 e 49 del 21/12/2018, con le quali sono stati rispettivamente approvati il collegato alla manovra di finanzia regionale per l'anno 2019, la legge di stabilità regionale 2019 e il bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni finanziari 2019/2021;

VISTE la DGR n. 648 del 21/12/2018, recante 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021' (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs. n. 118 del 23/06/2011), e la DGR n. 649 del 21/12/2018, recante 'Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021' (art. 39 comma 10, d.lgs. n. 118 del 23/06/2011);

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

Sulla base delle dichiarazioni di regolarità e legittimità dell'atto, a termine delle richiamate disposizioni legislative

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate di:

- prendere atto della sentenza del Tribunale di Catanzaro rg. n. 1840/2017 del 12.11.2018 – Seconda Sezione Civile – con la quale la Regione Calabria è stata condannata al pagamento della somma di euro 94.045,24, oltre interessi legali dal 14/04/2017 sino all'effettivo soddisfo, in favore dell'impresa cessionaria "Geodetix S.r.l.", partita IVA n. 02717470781, con sede legale in Rende (CS), quale beneficiaria del contributo concesso con l'Avviso pubblico "Bando PIA Pacchetti Integrati di Agevolazione (DDG n. 8452 del 30/06/2008)" a favore della cedente impresa Smartlab srl, a valere sulla linea d'intervento 1.1.3.2 del POR Calabria FESR 2007/2013;

- riconoscere il debito fuori bilancio derivante dal succitato provvedimento giudiziario e quantificarlo in euro 94.776,78, di cui euro 94.045,24 quale sorte capitale ed euro 722,54 a titolo di interessi legali calcolati dal 14/04/2017 sino alla data del 30/06/2019;
- trasmettere il presente atto al Dipartimento Bilancio Finanze e Patrimonio, per eventuali e successivi atti consequenziali ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, al Dipartimento Programmazione comunitaria, all'Avvocatura Regionale, nonché alle imprese ricorrenti interessate Smartlab srl e Geodetix srl;
- provvedere, con successivi atti, all'impegno delle somme e di conseguenza alla liquidazione di quanto dovuto, oltre che alla liquidazione delle spese di lite nella misura in cui con la predetta sentenza sono state poste a carico dell'Amministrazione regionale, prevedendo che la predetta liquidazione dell'importo di euro 94.776,78, attualmente posta a carico dell'ente quale debito fuori bilancio, possa successivamente essere compensata con le risorse dell'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura finanziaria del POR Calabria FESR 2007/2013;
- disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul BURC ai sensi della L. R. n. 11 del 06/04/2011, e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs n. 33 del 14/03/2013, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCCHETTA MENOTTI

(con firma digitale)